

Lezione 4 - Come far ridere gli stranieri

In questa lezione vediamo quattro vocali inglesi che sono o più "lunghe" o "corte" di due vocali simili in italiano.

Attenzione: non saltare questa lezione!

Ti aiuterà ad evitare uno degli errori di pronuncia che creano il tipico accento italiano "che fa ridere" (il perché te lo spiego dopo).

In italiano, ovviamente, ci sono una "i", e una "u". In inglese, invece, ci sono due versioni di "i" e due di "u", cioè versioni più lunghe e quelle più corte.

Quindi può succedere che la "i" italiana sia troppo corta per alcune parole, e troppo lunga per altre. La stessa cosa vale per la "u".

Ecco i simboli fonetici delle quattro vocali inglesi:

/i:/ & /ɪ/

/u:/ & /ʊ/

Ti ricordi che i due punti indicano una vocale lunga, vero?

Ed ecco degli esempi semplici di parole inglesi con ognuno dei suoni elencati:

/i:/ - "wee", "seee", "peace", "pieece"

/ɪ/ - "it", "ship", "fish",

/ʊ/ "foot", "book", "cook", "should", "would"

/u:/ "boot", "new", "do"

Avrai sicuramente notato che lo spelling è, come sempre, abbastanza confuso. Tuttavia, generalmente non è difficile per gli italiani sentire la differenza tra le due versioni delle vocali, almeno con un po' di pratica.

Il problema è ricordarsi di accorciare o allungare le vocali "italiane" quando parli in inglese...

Fai una prova!

Quindi, per fare pratica, ecco qui sotto delle coppie di parole che hanno come differenza solo la vocale "lunga" o "corta".

Trova un amico o collega disposto ad aiutarti e mostragli la lista qui sotto. Poi tu dovrai dire a lui (o a lei) una delle parole in ogni coppia, e lui/lei risponderà "sinistra" o "destra" a seconda del tipo di vocale che sente.

SINISTRA /ɪ/ - DESTRA /i:/

chip - cheap

ship - sheep

hit - heat

fit - feet

Com'è andata? Non è facile, vero?

OK, ti ho promesso una spiegazione dell'accento italiano "che fa ridere".

Ci sono tante situazioni in cui si desidera dire qualcosa di innocente, ma se lo si dice male, la parola "sentita" è una parola buffa o anche brutta...

Una volta ho chiesto a uno studente (eravamo a Londra) come era arrivato in Inghilterra. Mi ha risposto:

"I came on a sheep" (Sono venuto su una pecora)

In realtà, almeno credo, aveva preso il traghetto (ship) dalla Francia. Inoltre non vedevo pecore in giro.

Esempi di parole brutte? Beh, questo è un corso per gli adulti, quindi è giusto che tu sappia quello che sanno tutti già alla scuola media:

"peace" (pace) e "piece" (pezzo) hanno la "i" lunga,

"piss" (pischiare) invece ha quella corta

"sheet" (lenzuolo) ha quella lunga,

"shit" (merda) quella corta

Quindi, massima attenzione in albergo a Londra quando devi chiedere un lenzuolo per il tuo letto o un altro pezzo di torta.

Alla prossima lezione!